



MONZA E BRIANZA

Ministro dell'Interno  
**Dott.ssa Anna Maria Cancellieri**

Ministro per la Cooperazione  
internazionale e l'Integrazione  
**Dott. Andrea Riccardi**

Loro indirizzi

Prot. 59/RP/pr

21 Maggio 2012

**Oggetto: Diritto all'unità familiare nelle province di Monza Brianza e Milano - art. 28 T.U. Immigrazione**

Il tempo medio di attesa per una pratica di ricongiungimento familiare destinata allo Sportello Unico della Prefettura di Milano ( Monza non ha la dotazione di personale e dunque è sprovvisto del servizio) sfiora ormai i due anni, a fronte di una legge che prevede l'evasione della pratica in 180 giorni.

La situazione rappresenta un gravissimo pregiudizio del diritto all'unità familiare, rasentando - in particolare nei casi riguardanti i minori - la violazione di normative nazionali e internazionali .

Durante l'anno e mezzo di attesa può accadere di perdere i requisiti fondamentali di reddito o di alloggio richiesti, sussistenti invece al momento della presentazione dell'istanza.

Nel caso di ricongiungimento di figli minori, la lunga attesa interferisce, quando non impedisce, il corretto inserimento dei minori stessi nel percorso scolastico, acuendo così disparità che andrebbero invece trattate con la massima cautela.

Troppo complesso sarebbe infine descrivere le conseguenze sul piano affettivo, relazionale e sociale che la forzata separazione dei nuclei familiari comporta sui singoli individui che li compongono (coppie appena sposate che si separano, figli "abbandonati", relazioni sfibrate da prassi amministrative ostiche, e casi vari di drammi familiari).

Lo sforzo dello sportello unico nell'evadere le pratiche in arretrato (il 100% delle pratiche presentate) ha fatto venir meno anche la possibilità di richiedere la procedura d'urgenza per i familiari che la necessitano per motivi di salute, obbligando i richiedenti a cercare altri canali per portare il familiare in Italia.



CISL



MONZA E BRIANZA

**I nuovi cittadini residenti nelle provincie di Milano e di Monza e Brianza, scontano quindi uno svantaggio enorme sul diritto all'unità familiare rispetto a quelli residenti in provincie limitrofe dove i rispettivi SUI riescono ad evadere le pratiche in tempi certi e nei termini di legge.**

Le scelte governative adottate fino a questo momento – inclusa la recente approvazione dell'*accordo di integrazione* (art. 4 bis T.U. Immigrazione) che andrà a gravare ulteriormente il lavoro degli Sportelli Unici – sommate all'ormai annosa difficoltà di rinnovo dei contratti del personale assunto a tempo determinato presso il SUI di Milano, peggioreranno una situazione già insostenibile, con un ovvio ulteriore incremento dei tempi di attesa che – a questo punto – non è più accettabile.

**Le Organizzazioni Sindacali firmatarie, che patrocinano le pratiche di ricongiungimento familiare e che si fanno carico della rappresentanza dei nuovi cittadini chiedono ai Ministeri in indirizzo di affrontare e risolvere un problema che costituisce un'anomalia a livello nazionale.**

Certi di un Vs. tempestivo interessamento finalizzato alla soluzione del problema, rimaniamo a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, e inviamo nel frattempo i nostri più cordiali saluti.

*Segreterie Cgil Cisl Uil Milano*

Giovanni Minali    Maria Grazia Bove    Pier Luigi Paolini

*Segreterie Cgil Cisl Uil Monza e Brianza*

Lorella Brusa    Rita Pavan    Ernesto Brigida

**CGIL Milano**

Corso di P.ta Vittoria, 43 tel. 02/550251  
20122 Milano

**CISL Milano**

Via Tadino, 23 tel. 02/205251  
20124 Milano

**UIL Milano**

Via Campanini, 7 tel. 02/671101  
20124 Milano

**CGIL Brianza**

Via Premuda, 17 tel. 039/2731212  
20900 Monza (MB)

**CISL Brianza**

Via Dante, 17/a tel. 039/2399227  
20900 Monza (MB)

**UIL Brianza**

Via Ardigò, 15 tel. 039/394191  
20900 Monza (MB)